

REGOLAMENTO AVIS COMUNALE PAVIA

ART. 1

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

L'Avis Comunale di Pavia aderisce all'AVIS Nazionale in virtù di quanto deliberato nel corso dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 15 giugno 1952, per mezzo della quale l'Associazione dei Donatori di Sangue di Pavia, costituita nell'anno 1926, ha deciso l'affiliazione ad Avis Nazionale. Attualmente ha sede in Pavia, via Taramelli, n. 7.

Tutti gli organi hanno sede presso gli uffici dell'Avis Comunale di Pavia.

ART. 2

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

La regolare posizione dei soci persone fisiche aventi diritto di voto nell'Assemblea di Avis Comunale Pavia è accertata dalla Commissione Verifica Poteri, sulla base della documentazione agli atti della Segreteria.

La Commissione verifica poteri, che dura in carica quattro anni, è costituita da componenti eletti dalla Assemblea dell'anno precedente a quella di rinnovo delle cariche sociali, nel numero stabilito dalla Assemblea stessa. La Commissione elegge al proprio interno il Presidente.

ART. 3

QUOTE SOCIALI

Compete all'Assemblea dell'Avis Comunale di Pavia, su proposta del Presidente associativo pro tempore, di determinare, mediante apposita delibera, una eventuale quota sociale a carico delle persone fisiche aderenti, nonché le modalità di versamento della quota stessa.

ART. 4

L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

La sede dell'Assemblea degli associati di Avis Comunale Pavia è stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

La convocazione dei soci persone fisiche è inviata a mezzo del servizio postale, ovvero, in caso di urgenza, a mezzo di invio telegramma, fax, messaggio di posta elettronica o ancora a mezzo di pubblicazione sul sito internet almeno due giorni prima.

Ai fini di un completo dibattito, ogni socio potrà prendere visione della bozza della relazione associativa, dei bilanci e di ogni altro documento, presso la Segreteria.

La documentazione dovrà essere disponibile non meno di 2 giorni prima dell'Assemblea.

Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica.

ART. 5

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Le riunioni del Consiglio Direttivo di AVIS Comunale Pavia si tengono in modalità "mista", con facoltà per ciascuno degli aventi diritto di intervenire in presenza o mediante mezzi di telecomunicazione.

L'avviso di convocazione preciserà la possibilità di intervento mediante mezzi di telecomunicazione, senza indicarne le modalità tecniche ed i link di collegamento, purché gli stessi vengano comunicati agli interessati in un termine congruo per permettere l'avvio del processo telematico.

ART. 6

SEGRETARIO E TESORIERE: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

Il Segretario procede alla stesura dei verbali ed è responsabile della loro tenuta, dirige e controlla il funzionamento degli uffici, impartisce le disposizioni al personale per l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo – ove istituito - e ne sorveglia l'esecuzione, ha le funzioni di capo del personale e propone al Consiglio Direttivo tutti i provvedimenti del caso.

Il Tesoriere sovrintende alle attività patrimoniali, amministrative ed alla gestione finanziaria della sede; predispone i bilanci consuntivi e preventivi,

gestisce i rapporti bancari e postali secondo le modalità indicate statutariamente.

ART. 7

NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

L'Avis Comunale Pavia deve tenere le scritture contabili ed i libri sociali di cui alle disposizioni vigenti in materia di Associazioni di volontariato.

Tutte le operazioni relative all'amministrazione dell'Associazione devono essere supportate da idonea documentazione.

I rapporti di conto corrente e di deposito di danaro, bancari o postali, e le relative movimentazioni, sono disposti con firma disgiunta dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Tesoriere.

Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e di corretta gestione amministrativa, il Consiglio Direttivo è tenuto a fornire al socio che ne formuli motivata richiesta elementi conoscitivi in ordine alla gestione stessa.

ART. 8

GRUPPI SOTTOCOMUNALI DI AVIS COMUNALE PAVIA

Laddove nel territorio di un Comune sito nella Provincia di Pavia sia presente un nucleo di donatori iscritti ad Avis Comunale Pavia sarà possibile costituire un Gruppo Sottocomunale.

Gruppi Sottocomunali possono essere costituiti anche nell'ambito dei quartieri del Comune di Pavia.

La costituzione è deliberata dal Consiglio Direttivo di AVIS Comunale su proposta del Presidente.

Nella delibera verrà individuata una persona che sarà nominata responsabile del Gruppo Sottocomunale.

I Gruppi Sottocomunali possono organizzare autonomamente iniziative promozionali e attività associative, relazionando periodicamente il Presidente.

Qualora dette iniziative e attività comportassero spese ed oneri (che saranno imputati ad Avis Comunale Pavia in qualità di soggetto giuridico) dovrà essere predisposta una relazione preventiva, da autorizzarsi da

parte del Presidente di Avis Comunale Pavia, ovvero dal Tesoriere, e ratificata dal Consiglio Direttivo.

Alla data di approvazione del presente Regolamento sono esistenti Gruppi Sottocomunali di Avis Comunale Pavia nel territorio dei seguenti comuni:

1. Albuzzano
2. Bereguardo
3. Borgarello
4. Bressana Bottarone
5. Carbonara Ticino
6. Cava Manara
7. Certosa di Pavia
8. Cura Carpignano
9. Dorno
10. Gropello Cairoli
11. Inverno e Monteleone
12. Lardirago
13. Marcignago
14. Marzano
15. Miradolo Terme
16. San Genesio e Uniti
17. Zeccone
18. Bornasco
19. Pavia
20. San Martino Siccomario
21. Travacò Siccomario
22. Siziano
23. Torrevecchia Pia
24. Vellezzo Bellini
25. Villanova d'Ardenghi
26. Valle Salimbene
27. Zinasco
28. Maghero

ART. 9

GRUPPO GIOVANI AVIS COMUNALE PAVIA

Su richiesta degli interessati e conseguente proposta del Presidente, il Consiglio Direttivo di Avis Comunale Pavia può deliberare la costituzione di un Gruppo Giovani che verrà denominato "Gruppo Giovani Avis Comunale Pavia".

Al Gruppo potranno aderire donatori di Avis Comunale Pavia sino al compimento dei 35 anni di età.

Il Consiglio Direttivo nomina uno o due nominativi – proposti dai richiedenti la costituzione – quali responsabili del Gruppo Giovani Avis Comunale Pavia.

Il/i responsabile/i del Gruppo Giovani Avis Comunale Pavia partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo di Avis Comunale Pavia.

Il Gruppo Giovani Avis Comunale Pavia può organizzare autonomamente iniziative promozionali e attività associative, relazionando periodicamente il Presidente.

In modo particolare vengono privilegiate attività di natura culturale, medica, scientifica e di promozione al dono del sangue.

Qualora dette iniziative e attività comportassero spese ed oneri (che saranno imputati ad Avis Comunale Pavia in qualità di soggetto giuridico) dovrà essere predisposta una relazione preventiva, da autorizzarsi da parte del Presidente di Avis Comunale Pavia, ovvero dal Tesoriere, e ratificata dal Consiglio Direttivo.

ART. 10

GRUPPI SPORTIVI

Possono chiedere l'adesione ad Avis Comunale Pavia anche Gruppi Sportivi dilettantistici o amatoriali.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, approva l'adesione e autorizza il Gruppo Sportivo all'utilizzo del nome e del logo di Avis Comunale Pavia.

I Gruppi Sportivi operano autonomamente, anche dal punto di vista patrimoniale, e riferiscono annualmente al Presidente circa le attività svolte.

ART. 11

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applica quanto indicato nello Statuto di Avis Comunale Pavia, e alle norme richiamate dal Codice Civile e dalla normativa vigente in merito alle Organizzazioni di Volontariato.

Pavia, 13 dicembre 2022